



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Introdvttione Alla Vita Divota**

**François <de Sales>**

**Venetia, 1658**

Essame dello stato nostro verso noi stessi. Capit. 5.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-9981**

6 Qual'è il vostro cuore verso Giesu Christo Dio, & huomo? vi gusta star con esso lui? le pecchie gustano di star attorno il mele, e le vespe attorno alle puzze, così le buone anime hanno il suo contento intorno à Giesu Christo, & hanno vn'estrema tenerezza d'amore verso di lui; ma i maluagi si compiacciono intorno alle vanità.

7 Qual'è il vostro cuore verso Nostra Signora, li Santi, l'Angelo Custode? gl'amate voi molto? hauete vna particolar confidenza nella loro beniuolenza? vi piacciono le loro imagini, la vita, e le lodi?

8 Quanto alla vostra lingua, come parlate di Dio? gustate voi di dirne bene conforme alla vostra conditione, e sufficienza? gustate voi di cantar i Cantici?

9 Quanto alle opere; pensate, se hauete a cuore la gloria esteriore di Dio, e di fare qualche cosa a suo honore: perche coloro che amano Dio, insieme con Dio amano l'ornamento della sua casa.

Sapreste voi notare d'hauer lasciato qualche affetto, e rinuntiato à qualche cosa per Dio; perche questo è vn buon segno d'amore, il priuarsi di qualche cosa per amor di colui, ch'vno ama, che cosa dūque hauete sin hora abbandonato per amor di Dio.

*Essame dello stato nostro verso noi stessi. Ca. V.*

1 **C**ome amate voi, voi stessa vi amate forse troppo per il mondo; Se questo è, voi desiderarete di dimorar sempre

pre

pre di quà, & hauerete vn'estrema cura di stabilirui in questa terra; ma se voi vi amate per il Cielo, voi desiderarete ò almeno vi contentarete facilmente di vscir di quaggiù all' hora che piacerà a Nostro Signore.

2. Osseruate voi buon'ordine nell'amore di voi medesima? perche solo l'amor disordinato di noi medesimi è quello, che ci rouina. Or l'amor ordinato vuole, che noi amiamo più l'anima, che il corpo; che noi habbiamo più cura di acquistar le virtù, ch'ogn'altra cosa; che facciamo più conto dell'honor celeste, che di quello di quaggiù caduco. Il cuore ben ordinato, dice più spesso tra se medesimo, che diranno gl'Angeli, se io penso alla tal cosa? che non dice; Che diranno gl'huomini.

3. Che amore hauete voi verso il vostro cuore? sentite voi punto di fastidio d'hauer a seruirlo nelle sue infermità? ahime! Voi sete obligata a souuenirlo, e farlo souuenire, quando le sue passioni lo tormentano; e lasciar tutte le cose per attèdere a questo.

4. Che cosa vi stimate voi d'essere dinanzi à Dio? niente senza dubbio: Or non è grande humiltà ad vna mosca stimarsi vn niente a paragone d'vn monte, nè ad vna goccia d'acqua riputarsi vn niente rispetto al mare, nè ad vna scintilla di fuoco tenersi per vn niente paragonata al Sole; ma l'humiltà consiste à non stimarci noi sopra gli altri, à non voler essere stimati sopra gli altri: e

tri: e come vi trouate voi intorno a questo particolare.

5 Quanto alla lingua, vi vantate voi punto, ò d'vn modo, ò dell'altro? vi adulate voi punto parlando di voi medesima?

6 Quanto alle opere, vi pigliate voi qualche piacere contrario alla vostra sanità? parlo de' piaceri vani, inutili, del troppo vegliare senza causa, e simili.

*Esame dello stato dell'anima nostra verso il prossimo. Cap. V I.*

**B**isogna amar il marito, e la moglie con vn'amore dolce, e tranquillo, stabile, e continuo, e che questo sia nel primo luogo, percioche Dio l'hà ordinato, e lo vuole. L'istesso dico de' figli, e parenti prossimi, & anco de' gl'amici; ciascuno però secondo il grado suo.

Ma per parlar in generale, che cuore habete voi verso il vostro prossimo? l'amate voi cordialmente, e per amor di Dio? Per discernere bene questo, bisogna, che vi rappresentiate certa gente fastidiosa, & inciuile, perche con questi si esercita l'amor di Dio verso il prossimo, e molto più verso di coloro, che ci fanno del male, ò in fatti, ò in parole. Essaminate bene se il vostro cuore habbia in ciò mancato; e se sentite contradditione in amarli.

Sete voi facile à dir male del vostro prossimo? e specialmente di coloro, che non vi vogliono bene? fate voi qualche male al  
prossi-